

Conto corrente con la posta

# IL PROGRESSO

Il progresso è la legge del mondo.

G. MAZZINI

Scopo del progresso è il bene del maggior numero.  
CANTÙ.

## ABBUONAMENTO ANNUO

In città . . . . . L. 1. 50  
Fuori di Montalcino . . . . . 2. 00  
Un numero separato cent. 5  
Id. arretrato od espresso 10

## Prezzi delle Inserzioni

PER OGNI LINEA

in quarta pagina . . . . . cent. 10  
in terza pagina . . . . . 20  
nel corpo del giornale . . . . . 40

## Pagamenti anticipati

Lettere e manoscritti non si  
restituiscono e se insipidi, si ce-  
stinano

DIREZIONE  
E AMMINISTRAZIONE  
Via Donnoli N. 21

Si pubblica la prima e la terza domenica d'ogni mese

## Collegio elettorale di Montalcino

Ecco il prospetto dei voti nei diversi Comuni:

| COMUNI          | NUMERO                        |                | CANDIDATI — voti ottenuti |         |       |           |
|-----------------|-------------------------------|----------------|---------------------------|---------|-------|-----------|
|                 | degli iscritti<br>nelle liste | dei<br>votanti | MEACCI                    | LUCHINI | RAFFA | CASENTINI |
| Asciano         | 477                           | 355            | 105                       | 121     | 39    | 29        |
| Buonconvento    | 273                           | 230            | 100                       | 56      | 34    | 35        |
| Montalcino      | 621                           | 476            | 229                       | 158     | —     | 61        |
| Murlo           | 111                           | 87             | 18                        | 24      | 18    | 1         |
| Rapolano        | 526                           | 421            | 112                       | 49      | 194   | 38        |
| S. Giov. d'Asso | 217                           | 151            | 37                        | 53      | 36    | 17        |
| S. Quirico      | 163                           | 125            | 12                        | 37      | 61    | 12        |
| Sinalunga       | 756                           | 569            | 149                       | 123     | 73    | 186       |
| Torrita         | 328                           | 222            | 70                        | 59      | 28    | 60        |
| Trequanda       | 98                            | 80             | 33                        | 11      | 33    | 1         |
| TOTALE          | 3570                          | 2716           | 865                       | 691     | 516   | 440       |

## ALLE URNE!

*Hora ruit!* l'ora della battaglia decisiva si avvicina. Perlochè noi torniamo a raccomandare agli elettori la candidatura del prof.

### ODOARDO LUCHINI.

Uomo di sicura fede liberale, di fortissimo ingegno e di coscienza intemerata - soldato valoroso di Garibaldi quando l'Italia, la patria nostra, aveva bisogno non di parole ma di fatti - amico sincero dell'operaio, tanto negli 11 anni di sua vita parlamentare sostenne con amore ed energia tutte le leggi d'indole democratica, fra le quali quella sulle istituzioni di beneficenza, **Odoardo Luchini** è degno dei nostri suffragi, degno di essere restituito al Parlamento nazionale.

Spirito culto ed illuminato, indipen-

dente e sereno, una delle più spiccate figure della vita pubblica italiana, egli merita veramente tutta la nostra simpatia, intera la fiducia nostra.

Alle urne dunque, o elettori, ed affermiamoci nel nome carissimo del prof.

### ODOARDO LUCHINI.

Il trionfo di lui sarà salutato da quanti hanno in pregio l'intelligenza e il patriottismo.

Da un giornale di Firenze togliamo quanto segue:

« Il prof. Odoardo Luchini è un uomo indipendente, di altissimo ingegno e di fermo carattere. La relazione sulla legge per le opere pie, ed il suo commento edito dal Barbera sono monumenti che formano la gloria d'un uomo ed il lustro d'un paese. In tutti i suoi lavori è lo spirito nuovo del sociologo illuminato, che vuole la libertà ed affatica l'ingegno intorno ai problemi di un più equo e giusto ordinamento sociale.

« Fra il Luchini e il Mecacci non c'è possibile paragone.

« Il Luchini è l'amore dei suoi discepoli; egli è padre di famiglia esemplare; egli contempera umanamente la ragione col cuore, l'ardimento dell'intelletto con la severità della scienza. In questi tempi di flacchezza egli ha tempra di acciaio. »

## LE PRETESE INCOERENZE

Si è accusato il Prof. Luchini d'incoerenza perchè a Colle d'Elsa era sostenuto dai giornali di opposizione e a Montalcino pure sostenuto da quelli ministeriali. Quando si portano questi argomenti contro una candidatura che fu tanto indipendente a Colle quanto è indipendente a Montalcino, bisogna dire che si è proprio a secco.

Il Luchini rinunciò alla candidatura offertagli dagli amici del Ministero, e ripeté la renunzia alla offerta rotata alla unanimità dalle Associazioni di Colle, di Poggibonsi e di Casole. Queste non gli chiesero dichiarazioni, lo sapevano indipendente e gli offrivano un mandato di fiducia. Egli tuttavia ripeté le renunzie, e soltanto quando vide quali rimproveri di egoismo avrebbe potuto meritarsi abbandonando antichi amici, dichiarò, la sera del giovedì che precedeva le elezioni, che *eletto avrebbe accettato l'ufficio*. Era naturale che, essendoci già un candidato ministeriale, la stampa ministeriale lo combattesse, e la stampa di opposizione preferisse un indipendente a un candidato ministeriale. Si legga la *Nazione* e si vedrà se vi sia una sola riga che vincolasse questa *indipendenza* dell'on. Luchini che lo stesso giornale affermava. Devesi poi sapere che il Luchini

era stato richiesto di adoperarsi per una conciliazione nella deputazione toscana.

A Montalcino niente è da meravigliare che la stampa ministeriale lo preferisca ad uno di opposizione e che la stampa di opposizione preferisca un candidato di opposizione al Luchini indipendente. Sono le cose più naturali di questo mondo.

\*\*\*

Quanto a Massoneria che è un'associazione umanitaria che non ha che fare né con la politica né con la religione, e di cui, finché visse, fu capo in Italia G. Garibaldi; poco c'è da dire. Nel banchetto tenuto a Firenze nel 1891 furono invitati cospicui personaggi e fra questi il Luchini, perché il Presidente doveva tenere un discorso sulla legislazione sociale nel quale doveva toccare della legislazione sulla beneficenza.

Il Luchini vi intervenne come tanti altri Deputati e Senatori residenti in Firenze.

Se bene ricordiamo, il solo che vi prendesse la parola fu il Deputato Luciani, collega ed amico politico dell'on. Barazzuoli.

Ed ecco tutto.

## A PROPOSITO DELLA CANDIDATURA LUCHINI

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo:

Montepulciano, 23 marzo 1897

ON. SIGNOR DIRETTORE,

Notizie, che io ricevo, assicurano che il prof. Odoardo Luchini, rimasto per forza dei denari del Bastogi fuori dal Parlamento nella XVIII legislatura, riporterà domenica la vittoria nel collegio di Montalcino.

Io me ne congratulerò non con l'egregio uomo che vedremo restituito alla Camera, ma con gli elettori di questo collegio.

La caduta del Luchini nel 1892 fu il frutto, ripeto, del denaro. Oggi se non l'oro, *auri sfera fanes*, è contro dell'antico e stimato parlamentare la consorte senese, che lavora indefessamente per privare ad un tempo Montalcino di un rappresentante così autorevole, e l'assemblea elettiva di un così alto valore intellettuale.

Ah! se i signori di Siena sapessero che da tutti i banchi della Camera surse, nel novembre 1892, un grido di riprovazione per la ingiusta e scandalosa non riconferma del mandato legislativo all'on. Luchini, e se sapessero quanto vivamente desiderato da tutti sia il ritorno di lui alla Camera,

ove già sedette per tre legislature e lo vedemmo sempre circondato dalla stima degli uomini più celebrati per virtù di mente e di animo, per dignità di vita e sapienza, essi, i signori di Siena, si ritirerebbero dal combattere la sua candidatura, che è uscita, volere o no, dalla coscienza popolare.

Io però confido che gli elettori del collegio di Montalcino non si faranno imporre dalla consorte senese, ma, gelosi della loro indipendenza, voteranno compatti per Odoardo Luchini che affida di rappresentarli con onore nel Parlamento nazionale.

Riceva, on. sig. Direttore, i miei ossequi.

Un assiduo

## ASPETTANDO IL VERDETTO

Chi si contenta gode. I mecaccini presagendo la fine del candidato del loro cuore si consolano dicendo che hanno ormai ottenuta la vittoria morale, perché il Mecacci ha avuto più voti di tutti. A parte che in certi casi non è la moralità che conta, ma il fatto materiale, l'aver più voti degli altri non significa aver la maggioranza dei voti. E le cifre, che parlano chiaro, ci dicono che il Mecacci non ha avuto nemmeno i suffragi del terzo dei votanti. Su 2716 votanti, infatti, ben 1617 per bocca del Luchini, del Raffa e del socialista gli han detto no e solo 865 hanno avuto il coraggio di professarsi ancora mecaccini. È quindi indiscutibile che la maggioranza degli elettori del nostro collegio non vuol più sapere del Mecacci, perciò i suoi partigiani, invece di cantar vittoria, farebbero meglio recitare il requiem.

E poi quei 865 voti che valore possono avere? Li avete ottenuti servendovi di tutti i mezzi leciti ed illeciti, di tutte le arti più subdole e loiolesche. Si è incominciato dal convertire il Comune in un'agenzia elettorale. Tanto vero che alcuni impiegati, anziché starsene nel loro ufficio, han fatto da galoppini. Nel giorno della votazione avete perfino data la caccia all'elettore in modo addirittura vergognoso. I contadini a frotte venivano condotti dai loro padroni a votare, sotto pena di licenza, per don Ferdinando. Avete comprato gli elettori e per assicurarvi della loro fedeltà, oltre ai biglietti di banca, avete distribuito dei foglietti di carta suga. Ne abbiamo trovati parecchi di questi fogliettini, e tutti portavano impresso il nome del Mecacci.

Ma c'è di più. La stanza attigua alla sala della votazione era divenuta una bettola, dove un *galoppino arrembato*, che non galopperebbe di certo, bisogna che ne convenisse se non andasse in carrozza, distribuiva coll'aiuto di un ingegnere senza laurea il licor di Bacco agli elettori per accaparrare i loro voti.

Evidentemente il Mecacci ed i mecaccini non possono dimenticare i metodi con cui vinsero nel '92, e come hanno agito quasi, così hanno fatto nelle altre parti del collegio.

Ora, se malgrado tutto questo non siete stati buoni a raccogliere che 865 voti soli, ditemi un po' che cosa sarebbe avvenuto di voi qualora aveste agito onestamente e lealmente? Il vero si è che voi nulla volevate lasciare intentato pur di far riuscire il Mecacci a primo scrutinio, ben sapendo che un ballottaggio avrebbe segnato la sua agonia. Ma l'ultima parola non è ancor detta. Mitigate dunque i vostri bollenti entusiasmi ed aspettate il verdetto finale: poi si vedrà chi riderà l'ultimo, se pure di ridere ci darete il tempo, giacché andate dicendo che ci volete prendere perfino a legnate. Noi accettiamo il guanto di sfida, ma le minacce e i plateali insulti, mentre non ci fanno paura, stanno a dimostrare di che fior di gentiluomini si componga il vostro partito.

## AGLI ELETTORI

Un amico nostro carissimo c'invia il seguente articoletto, che noi pubblichiamo quantunque non siano da noi condivise le sue idee sulla politica africana:

Elettori! Siete di nuovo chiamati alle urne. Ricordatevi prima di votare che il Mecacci non è che un gran parolaio, distributore esimio di croci e commende. Di fede si professa monarchico; ma questi uomini che per acquistare voti promettono ai socialisti l'assoluzione, gettando in tal modo il discredito sulle istituzioni, perché fanno supporre che l'assoluzione o la condanna di un individuo dipendano dalle ingerenze di qualche pozzo grosso, essi non sono monarchici, no, ma sono i peggiori nemici della monarchia.

Elettori, pensate che il Mecacci si ricorda di voi solo alla vigilia delle elezioni per mendicare il voto e poi vi ricompensa col rincarare il sale e i flammiferi. Rileggetelo, ed avremo di certo qualche altra tassa. Egli vuole infine la rivincita in Africa; rivincita, che equivale a nuovo sperpero di milioni e di vite. Oh! se dalle balze insanguinate di Abba Carima potesse alzarsi una voce e giungere fino a noi, questa voce direbbe così: Popolo di Montalcino, in quest'ora solenne in cui stai per esercitare uno dei tuoi più sacri diritti, abbi un pensiero per noi che nel fiore degli anni cademmo vittime di una politica insensata. Innalza per noi una protesta contro quella politica e contro i suoi fautori; innalzala voi, padri e madri, non votando per Ferdinando Mecacci.

Ma i montalcinesi non voteranno per lui anche per un'altra considerazione. Il Mecacci ci è imposto dalla Federazione liberale (?) monarchica di Siena.

Per i componenti questo sodalizio il Mecacci è un'arca di scienza; ma perché, dicitasi, non lo prendono per se, invece di regalarlo a noi tanto volentieri? Dicano, domenic proxima, gli elettori ai signorotti senesi che in questo storico colle, ove rifuggiaronsi gli ultimi combattenti per la liber-

ta, non si tollerano imposizioni, - che i montalcinesi, liberi cittadini in paese libero, reclamano a loro stessi piena ed intera libertà di pensiero e di voto.

O Montalcino

Ultima e furto  
Rocca di Siena ed ultima minaccia,  
Ribelle eroica, che chiudesti in faccia  
Al medico ladron l'ultima porte,

chiudile in faccia queste porte anche a don Ferdinando Mecacci e riapri quelle di Montecitorio a Odoardo Luchini.

Fanfulla

## FANTASIE CALUNNIOSE

La Nazione, che non ha ancora potuto darsi pace della riuscita del *monarchico* avv. Callaini contro il *socialista* Meoni nel collegio di Colle, accorda ospitalità nelle sue colonne a un dispaccio del disinvoltato e fantasioso suo corrispondente da Siena in cui si sognano e s'inventano pressioni che non esistono che nella riscaldata fantasia dell'ameno corrispondente in parola il quale, a quanto sembra, vuol far passare il Mecacci come una vittima di truci maneggi nella previsione, forse, del fiasco che gli auguriamo di fare domenica nel nostro collegio.

Le pressioni, le intimidazioni, le manovre d'ogni fatta anche le più sconvenienti e riprovevoli, e delle quali si dovrebbe occupare l'autorità giudiziaria, si sa invece che sono tutta farina del sacco dei Mecacciani i quali si propongono a qualunque costo di far riuscire l'ascetico e rumoroso candidato del loro cuore.

Ma creda a noi la Nazione. Non è col tenere bordoncino a certa gente e col costituirsi veicolo delle loro insinuazioni e calunnie che essa aumenterà d'autorità e di prestigio presso la gente seria e che non si lascia traviare dai furori o dalle accezioni passionali.

Del resto speriamo che domenica prossima tutti gli elettori veramente liberali ed indipendenti del nostro collegio faranno giustizia di simili arti inqualificabili col votare e far uscire trionfante dall'urna elettorale il nome illustre, rispettato ed autorevole del prof.

ODOARDO LUCHINI

## NOTIZIE IN FASCIO

Come dicemmo nel numero precedente; il comm. Odoardo Luchini giunse a Montalcino il giorno 19 e venne ricevuto cordialmente dagli amici.

A ore 15 del dì successivo nel Teatro Astrusi, l'illustre uomo circondato dai sigg. Astrusi, l'illustre uomo circondato dai sigg. dott. Carlo Fioravanti, Biondi Santi Ferruccio, Galassi Francesco, Tempesti Garibaldo,

Sonnati Silvio e da altre ragguardevoli persone, pronunciò un discorso politico elevatissimo, che fu spesso interrotto da applausi fragorosi e salutato alla fine da un'ovazione entusiastica.

È superfluo aggiungere che ebbe grandissimo successo perchè ispirato a piena sincerità, e specialmente perchè il prof. Luchini non rivolse ai numerosi elettori presenti nemmeno una più lontana sollecitazione di voti. Questo contegno nobile e correttissimo, che caratterizza veramente l'uomo il quale lotta per i principii e non per la propria persona, gli accrescerà non ne dubitiamo, le simpatie e la stima della grande maggioranza degli elettori.

L'on. Luchini fu presentato al numeroso pubblico con belle ed acconcie parole dal predetto amico suo dott. Fioravanti.

— È indescrivibile la delusione che i mecacciani provarono domenica quando s'accorsero che il candidato del loro cuore dovrà posdomani andare in ballottaggio con l'on. Luchini.

Erano tanto certi della vittoria che è proprio un peccato!

— Il chiarissimo prof. Barzellotti, il cui nome alto risuona nella scienza e nella letteratura, ha scritto una lettera al direttore di questo periodico, colla quale si augura che gli elettori del nostro collegio darranno i loro suffragi all'on. Odoardo Luchini.

La parola autorevole del Barzellotti sarà, non ne dubitiamo, ascoltata.

— I ferrovieri di Montamiata hanno diretto un'altra circolare ai loro compagni residenti nel collegio, affinché accorrano a deporre nell'urna il nome integerrimo del prof. Luchini.

— L'egregio signor Giuseppe Tordazzi ci prega di rendere pubblicamente nota la sua adesione alla candidatura dell'illustre prof. Odoardo Luchini.

— Veniamo a sapere che indegne manovre si preparano per l'ultima ora contro la candidatura dell'on. Luchini.

Ciò dimostra a che ferri sono ridotti i nostri avversari, e di quanta dignità e rispettabilità siano forniti.

## MERCATO DI VOTI?

Anche a noi pervengono da ogni parte del collegio notizie di sfacciate corruzioni elettorali che vi si tentano dai mecaccini. Perciò invitiamo gli amici nostri a stare vigilanti per guisa che nessuna coazione alla libertà del voto possa effettuarsi.

La legge - ricordiamolo - ha severe sanzioni contro i corruttori.

Vogliamo, però, sperare che i corruttori non troveranno terreno adatto ai loro turpi mercionii, inquantochè l'onestà è caratteristica delle nostre popolazioni.



## La R. Camera di commercio

comunica che il Commissariato Belga dell'Esposizione internazionale, che sarà inaugurata a Bruxelles nel p. v. aprile, ha istituiti per le sezioni delle scienze e della economia sociale alcuni concorsi internazionali a premi da conferirsi agli autori di lavori e di opere ed agli inventori che risolvano nel miglior modo i quesiti o soddisfino ai desiderata da esso proposti come argomenti di studio e di ricerche. Si tratta di 51 gruppi di desiderata abbraccianti quasi tutto lo scibile di 458 premi in danaro il più importante dei quali sale a venticinque mila lire e sarà conferito da un giury speciale all'autore della soluzione di uno dei desiderata che avrà realizzato un progresso notevole.

Le domande di concorso dovranno essere presentate avanti il 15 aprile p. v.

Presso la Segreteria della Camera di Commercio trovasi ostensibile la lista dei desiderata e delle quistioni del concorso.

Da Montepulciano ci scrivono:

In seguito ad una lettera minatoria firmata Fioravanti e compagni nella quale questi imponevano al direttore delle miniere di Sieto di depositare la somma di lire 6000, i carabinieri travestiti si appostarono sul luogo. Sull'imbrunire, infatti, nella località Quarto dei Lazzeri a Piancastagnaio a circa 3 Kilm. del fiume Sieto, in tenuta di Castellazzara i galantuomini cominciarono a far fuoco. I carabinieri risposero e li misero in fuga.

L'autorità è sulle tracce.

**Condoglianze.**— Nel pomeriggio del 20 corrente morì l'arcid. dott. Pietro Donzellini.

Al fratello avv. Corrado e agli altri congiunti porgiamo l'espressione del nostro più vivo rammarico.

L'avv. Corrado Donzellini ringrazia con animo riconoscente tutte quelle gentili persone che con pensiero pietoso vollero rendere l'ultimo tributo di affetto al suo caro fratello, carco dott. PIETRO, accompagnandone la salma al cimitero.

## UNIONE COOPERATIVA DI CONSUMO

IN MONTALCINO

Per il 4 aprile prossimo venturo, a ore 14, nel locale delle Scuole maschili è indetta l'assemblea generale dei soci per discutere sul seguente

## ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina di un magazziniere, di un provveditore, di un sindaco supplente e del segretario.

Occorrendo, l'adunanza in 2.<sup>a</sup> convocazione avrà luogo la domenica successiva, 11.

Montalcino, 19 marzo 1897

IL PRESIDENTE

Dott. Carlo Fioravanti

ADOLFO TEMPERINI Direttore

BOVINI EMILIO, Gerente-responsabile

Montalcino — Tip. Donzoli

**Archivio Araldico**  
**VALLARDI**  
 MILANO, Via Moscova, 40  
 Copia di uno stemma a colori L. 6  
 id. eseguito con maggior cura " 10  
 id. id. eseguito con cura artistica speciale " 15  
 Descrizione araldica dello Stemma " 6  
 Note genealogiche della famiglia " 6  
 Accompagnare alle commissioni l'importo. 30

**PER COMMISSIONI**

Rivolgersi alla Tipografia Donnoli Montalcino

## AVVISO INTERESSANTE

Per consulti di malattia, domande d'affari e di curiosità

### LA SONNAMBULA ANNA D'AMICO

dà ogni di consulti nel suo **Gabinetto** medico-magnetico, e conferma sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto dalla chiaroveggente Sonnambula **Anna** da qualsiasi città, necessita che per lettera sian dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. — Se il consulto è per domande di affari, fa d'uopo scrivere ciò che desiderano sapere, ed invieranno **L. 5** in lettera raccomandata o in cartolina-vaglia al Prof **Pietro D'Amico**, via Roma, 2, Bologna (Italia).

# COLLALLI PRESSO MONTALCINO

## ACQUA ALCALINA NATURALE

Quest' Acqua è l' unica da subentrare per l' uso alle rinomate acque di Vichy — Celestins & Hauteriv — dichiarata da tutte le autorità Mediche come solo rimedio per le affezioni dei RENI, della VESCICA, della RENELLA, CALCOLI, GOTTA, DIABETE, ALBUMINARIA, nonché nelle malattie del fegato e della milza, nelle debolezze e catarro di stomaco, e catarro vescicale.

Agli Ill.mi Sigg. Medici-Chirurghi rivolgiamo in special modo le più vive raccomandazioni, perchè si compiacciano sperimentare l' acqua **COLLALLI** della quale potranno verificare l' importanza, o riconoscere la sorprendente efficacia.

## FERRARECCIA RAFFAELLO CARTIGLIANI SIENA

### POMPE IRRORATRICI PER LA PERONOSPORA

Acquistando la mia Pompa Irroratrice oltre una notevole economia sul prezzo si è garantiti di possedere una Pompa *robustissima* perfetta e di ottimo e semplice funzionamento (5 anni di crescente successo).

Tubi di gomma ed accessori per Pompe - Solfato di Rame -

METALLI - Ferro - Ottone - Rame - Zinco - Stagno - Piombo - Longarine.  
 FUSIONI - Arnesi agricoli - Ringhiere - Tubi per acquai, pluviali e latrine - Scale - Fornelli - Lastre per focolare - Finali e lance - Carrucole - Mortai ecc.

ARTICOLI - per Fabbri - Falegnami - Calzolari - Stagnari - Maniscalchi - Valigiari.

### STOVIGLIE DI FERRO SMALTATO

## BOLLETTINI PER FERROVIE

per tutte le linee del Regno — Carta del peso di Kg. 8 circa ogni mille copie

Prezzo al cento L. 1, 50 — al mille L. 10, 00

Lettere, vaglia, ordinazioni, ecc., inviare esclusivamente alla Ditta  
**TIPOGRAFIA DONNOLI — MONTALCINO**

**STABILIMENTO BACOLOGICO**  
**BENVENUTO Cantalamessa**  
**ASCOLI PICENO**  
**SEME BACCHI**  
 a bozzolo giallo, bianco, verde ed incrociato  
 con razze originarie Chinesi e Giapponesi  
 Confezione a sistema Cellulare  
 Selezione fisiologica e microscopica a doppio controllo  
**Sistema Cantoni Pasteur**  
**IBERNAZIONE ACCURATISSIMA**  
 Per commissioni rivolgersi in Montalcino alla  
**Ditta A. Medagliani**